



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 LUG. 2014

Nell'anno duemilaquattordici, addì 15 luglio alle ore 16.05, presso il Salone di rappresentanza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0041549 del 10.07.2014, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Antonello Biagini; i **consiglieri**: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificata: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S

D.269/14

AFF. LEGACI

9.2



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 LUG. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Avv. Antonio Fava
Il Direttore
Dott.ssa Maria Ester Scarano

AREA AFFARI LEGALI
Avv. Ugo Vincenzo Contenzioso
Dott.ssa Giada Fava

AREA AFFARI LEGALI
Capo Settore Contenzioso Lavoro
Dott. Sergio Salvatore Manca
Dott. Giacomo Minervini

RICORSO ALLA CORTE DI APPELLO DI ROMA, SEZ. LAVORO E PREVIDENZA, R.G. N. 5532/2012. APPELLO AVVERSO SENTENZA TRIBUNALE DI ROMA N. 7606/2012. AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO DEL MANDATO DI RAPPRESENTANZA E DIFESA DELL'ATENEO AD AVVOCATO DEL LIBERO FORO.

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dall'Area Affari Legali, Ufficio Contenzioso, Settore Contenzioso del Lavoro.

Con sentenza n. 7606/2012 il Tribunale di Roma, Sezione Lavoro, nell'ambito del giudizio promosso dall'Ing. Filippo Monti, in qualità di dipendente universitario – prima del suo collocamento in quiescenza - inquadrato nella categoria EP, avverso questo Ateneo ha respinto il ricorso con il quale lo stesso ha chiesto, in via principale, l'accertamento del diritto "a percepire la retribuzione di posizione per il periodo gennaio 2001-aprile 2004 per complessivi € 43.036,50 nella misura annua di € 12.912,00 (rapportata alla I fascia) e, per l'effetto, detratto quanto già versato a tale titolo, pari a € 8.779,76, condannare la resistente al pagamento della residua somma di € 34.256,74 ancora dovuta ... o della diversa somma maggiore o minore ritenuta di giustizia, oltre rivalutazione monetaria ed interessi....".

In via subordinata, il ricorrente ha, invece, chiesto al giudice del lavoro adito l'accertamento "del grave inadempimento contrattuale della resistente Università alla disciplina prevista dall'accordo collettivo integrativo 01.08.1997 e alle previsioni degli articoli 25, 27 e 62 del CCNL 1998-2001", nonché "il diritto a vedersi risarcire il danno patito in conseguenza dell'avvenuta prestazione di lavoro straordinario nel periodo gennaio 2001-aprile 2004".

In data 12 marzo 2013, presso lo studio dell'Avv. Luigi Napolitano che ha rappresentato e difeso, per effetto del mandato conferitogli con D.R. n. 3166 del 13.10.2011, questa Università nel suddetto giudizio di primo grado è stato notificato il ricorso, ex art. 434 c.p.c., innanzi alla Corte di Appello di Roma, Sezione Lavoro e Previdenza, proposto per la riforma della sentenza del Tribunale di Roma, Sezione Lavoro, n. 7606 del 2012.

Emerge, pertanto, l'opportunità, anche per ragioni di continuità ed omogeneità con la difesa svolta, peraltro con risultati favorevoli per l'Ateneo, nel giudizio di primo grado, di provvedere al conferimento con riguardo al presente giudizio di appello della rappresentanza e difesa dell'Università all'Avv. Luigi Napolitano.

Ciò anche in considerazione delle specifiche competenze professionali dallo stesso acquisite nei contenziosi di cui trattasi, nonché considerate le ricadute di carattere economico sul bilancio universitario in caso di eventuale accoglimento, in sede di trattazione del gravame, dei motivi di impugnazione proposti.

Difatti l'esito favorevole anche della presente fase del giudizio, potrebbe costituire un precedente giurisprudenziale anche con riferimento ad altri analoghi contenziosi promossi nei confronti di questa Università e tuttora pendenti.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 LUG. 2014

Inoltre, si rappresenta che i legali interni di questo Ateneo si trovano nell'attuale impossibilità oggettiva di assumere il patrocinio dell'Università, a causa del rilevante numero di procedimenti assunti in carico, peraltro numerosi dei quali di consistente valore.

Si fa presente che l'Avv. Napolitano ha fatto pervenire all'Amministrazione un preventivo di spesa per il contenzioso di cui trattasi, redatto sulla base dei parametri per la liquidazione dei compensi degli avvocati di cui al Decreto Ministero Giustizia 10 marzo 2014, n. 55.

Considerato il valore e la rilevanza del presente contenzioso, il Settore competente ritiene congruo l'importo richiesto in rapporto ai parametri previsti dal suddetto D.M. per i compensi professionali, tenuto conto che, al fine di venire incontro alle esigenze dell'Università di contenimento della spesa, l'importo complessivo è stato determinato nella stessa misura del giudizio di primo grado, corrispondente alla somma di €. 2.520,67 di cui €. 1.986,65 per compensi, € 79,47 per C.P.A. al 4% e € 454,55 per I.V.A. al 22%.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- Preventivo redatto dall'Avv. Luigi Napolitano relativo al ricorso in appello numero r.g. 5532/2012 proposto dall'Ing. Filippo Monti;

ALLEGATI IN VISIONE:

- Sentenza del Tribunale di Roma, Sezione Lavoro, n. 7606/2012;
- Ricorso alla Corte di Appello di Roma, Sezione Lavoro, numero r.g. 5532/2012 proposto dall'Ing. Filippo Monti.

AREA AFFARI LEGALI
Cass2 Settore Contenzioso Lavoro
Dott. Sergio Salvatore Manca
mancas@uniroma1.it



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

DELIBERAZIONE N. 209/14

Seduta del

15 LUG. 2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto il ricorso proposto innanzi alla Corte di Appello di Roma, Sezione Lavoro, numero r.g. 5532/2012 proposto dall'Ing. Filippo Monti per la riforma della sentenza del Tribunale di Roma, Sezione Lavoro, n. 7606/2012;
- Visto il D.R. n. 3166 del 13.10.2011 con cui è stato affidata all'Avv. Luigi Napolitano la rappresentanza e difesa dell'Università nel giudizio di primo grado definito, con la suddetta sentenza, in senso favorevole per l'Ateneo;
- Considerata la delicatezza della questione trattata anche in ordine alle possibili ricadute di carattere economico sul bilancio universitario in caso di eventuale accoglimento, in sede di trattazione del gravame, dei motivi di impugnazione proposti;
- Considerato, altresì, che l'esito favorevole anche della presente fase del giudizio, potrebbe costituire un rilevante precedente giurisprudenziale riferibile ad analoghi contenziosi promossi avverso l'Ateneo, tuttora pendenti;
- Preso atto della impossibilità oggettiva di assumere il patrocinio diretto dell'Università, a causa del rilevante numero di procedimenti pendenti in carico agli avvocati interni in servizio presso ARAL, molti dei quali di consistente valore;
- Ritenuta l'opportunità, anche per ragioni di continuità ed omogeneità con la difesa svolta, peraltro con risultati favorevoli per l'Ateneo, nel giudizio di primo grado, di provvedere al conferimento della rappresentanza e difesa dell'Università all'Avv. Luigi Napolitano anche con riguardo al presente giudizio di appello;
- Preso atto del preventivo di spesa presentato dal suddetto legale, redatto sulla base dei parametri per la liquidazione dei compensi degli avvocati di cui al Decreto Ministero Giustizia 10 marzo 2014, n. 55 e determinato nella stessa misura del giudizio di primo grado, corrispondente alla somma di €. 2.520,67 di cui €. 1.986,65 per compensi, € 79,47 per C.P.A. al 4% e € 454,55 per I.V.A. al 22%;
- Presenti n. 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Gras, Di Simone, Chiaranza, Lucchetti e Di Pietro

DELIBERA

- **di autorizzare il conferimento all'Avv. Luigi Napolitano del mandato di rappresentanza e difesa dell'Ateneo nell'ambito del giudizio incardinato innanzi alla Corte di Appello di Roma, Sezione Lavoro,**



15 LUG. 2014

dall'Ing. Filippo Monti di cui in premessa;

- **di autorizzare la spesa complessiva pari a € 2.520,67 il cui onere graverà sul conto A.C. 11.02.070.010 "spese per liti (patrocinio legale)", UA.001.DUF.ALE.UCO - Codice COFOG 09.8 – Esercizio Finanziario 2014.**

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... O M I S S I S

Avv. LUIGI NAPOLITANO
Avv. LEONARDO SALVATORI
Presto Consulenti - Studio Legale Napolitano Salvatori
Avv. ANDREA NAPOLITANO

Avv. ANDREA MIELI

Roma, 3 luglio 2014

Università La Sapienza
Area Affari Legali
Settore Contenzioso del Lavoro
P.le Aldo Moro, 5
00185 ROMA

OGGETTO: vertenza Filippo Monti c/ La Sapienza – EP retribuzione – appello.

Faccio seguito alla mia precedente lettera concernente l'oggetto per precisare che l'onorario in caso di conferimento del mandato per l'appello resterebbe determinato nella stessa misura del giudizio di primo grado e, in dettaglio, € 1.986,65 oltre cpa 4% € 79,47 e iva 22% € 454,55 così in totale € 2.520,67.

In attesa delle determinazioni di codesta Amministrazione invio i più cordiali saluti



(Avv. Luigi Napolitano)